

Sabato, 20 Luglio 2024  Nuvoloso con locali aperture Accedi

FONDAZIONE GIMBE

Peggiora il sistema sanitario nazionale (e il Friuli Venezia Giulia ha perso più punti di tutti)

I risultati della Fondazione Gimbe nella valutazione delle prestazioni tramite il Nuovo sistema di garanzia, pubblicata nei giorni scorsi dal ministero della Salute

Anna Dazzan

Giornalista

20 luglio 2024 08:30



Il Servizio sanitario nazionale continua a perdere punti, in particolare sulla prevenzione: è quanto emerge dalle valutazioni della Fondazione Gimbe, attraverso il Nuovo sistema di garanzia, che è stato pubblicato anche dal **Ministero della Salute**. Il Friuli Venezia Giulia rimane tra le regioni adempienti, rispetto ai Livelli essenziali di assistenza (Lea), ma è quella che ha perso più punti con, nel 2022, prestazioni peggiori rispetto al 2021. I punti critici della nostra regione sono soprattutto i tempi di attesa e l'assistenza domiciliare.

Le regioni

A saltare all'occhio, come primo risultato, è il divario allargato tra Nord e Sud del paese, con soltanto due regioni del sud Italia (Puglia e Basilicata) a riuscire a garantire i Livelli essenziali di assistenza (Lea). "Si tratta di una vera e propria pagella per i servizi sanitari regionali che identifica quali Regioni sono promosse (adempienti), pertanto meritevoli di accedere alla quota di finanziamento premiale, e quali bocciate (inadempienti)", afferma in una nota il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta. Nel 2022, le Regioni adempienti in tutte e tre le aree di valutazione (assistenza ospedaliera, territoriale e prevenzione) scendono da 14 a 13: Basilicata, Emilia-Romagna, **Friuli Venezia Giulia**,

Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto. A retrocedere è l'Abruzzo, che diventa inadempiente a causa del punteggio insufficiente nell'area della prevenzione. Il gap Nord-Sud si amplia ulteriormente se si sommano i tre punteggi relativi a cure ospedaliere, territoriali e alla prevenzione: "infatti, ai primi 10 posti si trovano 6 regioni del Nord, 4 del Centro e nessuna del Sud, mentre nelle ultime 7 posizioni - fatta eccezione per la Valle D'Aosta - si collocano solo Regioni del Mezzogiorno", aggiunge il presidente Gimbe. Preoccupante anche il dato sull'andamento delle singole regioni: nel 2022 quasi la metà ha performance inferiori al 2021, trainate al ribasso soprattutto dall'area della prevenzione che, su scala nazionale, registra una perdita complessiva di 146 punti.

Il Friuli Venezia Giulia

Nella nostra regione i dati sono in peggioramento, così come in metà delle regioni italiane. **Il Friuli Venezia Giulia** ha ottenuto un punteggio complessivo di 219,83: 71,2 nell'area di prevenzione (nel 2021 era 85,3); 73,3 in quella distrettuale (era 79,4) e 75,3 in quella ospedaliera (era 78,2). Tutte le macro aree sono dunque in peggioramento. Secondo il Nuovo sistema di garanzia, la nostra regione è adempiente, ma scivola al dodicesimo posto subendo uno dei cali più rilevanti visto che, rispetto al 2021, la valutazione è scesa di 23,13 punti. Il Friuli Venezia Giulia si colloca così decima per l'area della prevenzione, undicesima per quella distrettuale e 14esima per l'ospedaliera.

Singoli indicatori

Analizzando i singoli indicatori dell'area prevenzione, l'indicatore più critico è quello relativo alla copertura vaccinale. Il peggioramento del punteggio rispetto all'anno 2021 potrebbe essere ascrivibile all'utilizzo della fonte informativa Avn. Si evidenzia positivamente il superamento della soglia di sufficienza per l'indicatore relativo ai controlli del settore veterinario. Nell'area distrettuale, nell'anno 2022 gli indicatori più critici, che non raggiungono il livello di sufficienza, sono quello relativo ai **tempi di attesa** (punteggio pari a zero per scarsa qualità dei dati), quello riguardante l'assistenza domiciliare, tra l'altro in deciso peggioramento rispetto all'anno 2021, quello relativo al numero di deceduti per cause di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative. Per quanto concerne l'area ospedaliera, si evidenziano due indicatori sotto la soglia di sufficienza: proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi/annui (che assume un punteggio sostanzialmente stabile negli ultimi due anni, pari a 58,5 nel 2022) e la Percentuale di pazienti (65+) con diagnosi di frattura di femore operati entro due giorni, che nel 2021 aveva un punteggio pari a 71,2, sceso a 43,8 nel 2022.

© Riproduzione riservata



Si parla di **sanita fvg**

I più letti

1. **FONDAZIONE GIMBE**
 Peggiora il sistema sanitario nazionale (e il Friuli Venezia Giulia è la regione che ha perso più punti)

In Evidenza

